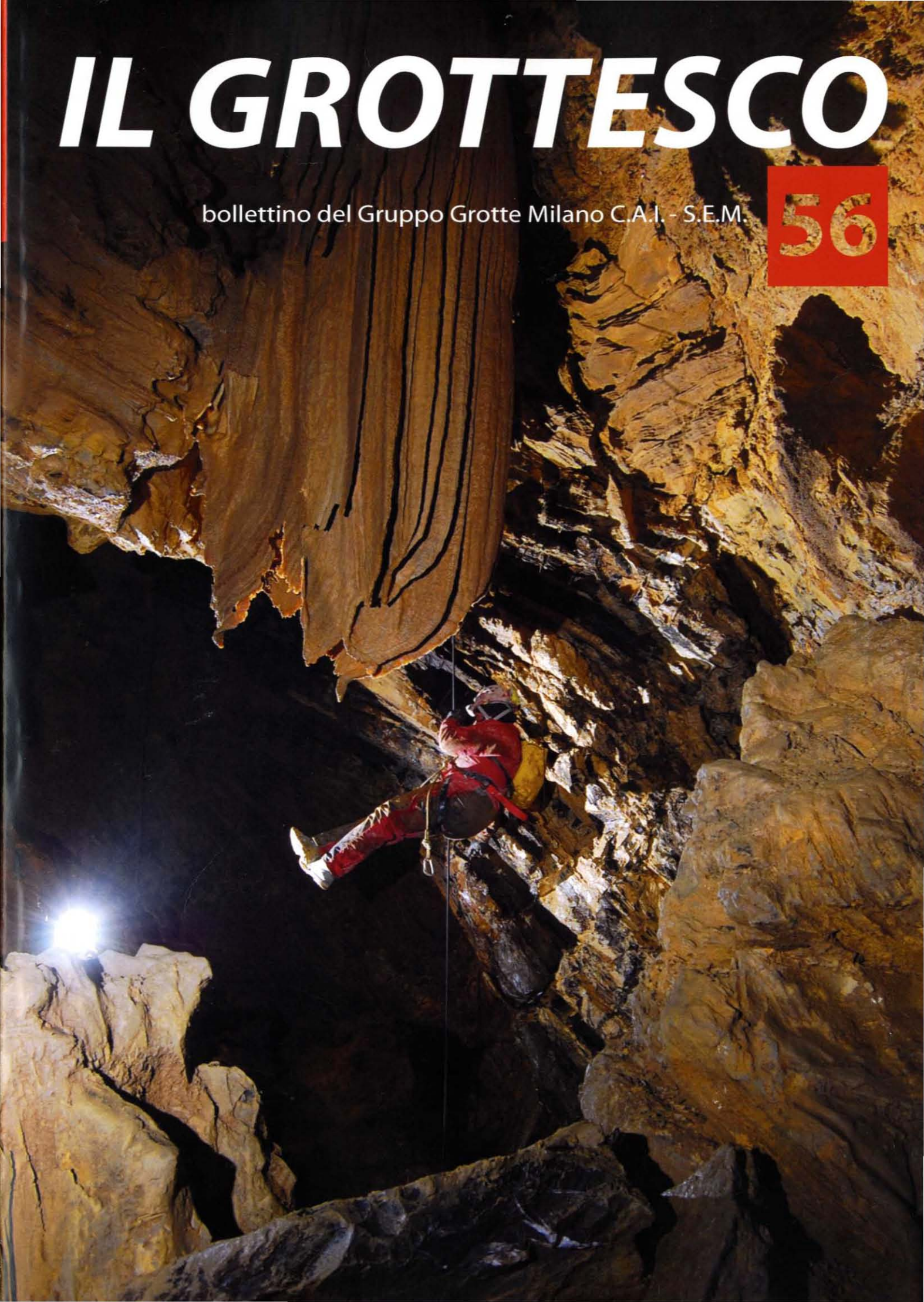


IL GROTTESCO

bollettino del Gruppo Grotte Milano C.A.I. - S.E.M.

56



II GROTTESCO n° 56

anno 2013



Bollettino del Gruppo Grotte Milano C.A.I. – S.E.M.



Esce quando ne ha voglia e quando c'è bel tempo.

Gruppo Grotte Milano CAI – SEM
Via Volta 22, 20121 Milano

www.gruppogrottemilano.it
email: gruppogrottemi@libero.it

La redazione non si assume nessuna responsabilità per il contenuto degli articoli che impegnano solamente gli autori. La riproduzione totale o parziale di un articolo, di immagini o di foto è consentita solo citandone la fonte.

Redazione: *A. Buzio, A. Cozzi, V. Mandracchia, V. Nova*

Correttore di bozza: *S. Franchi*

Impaginazione: *V. Mandracchia*

Foto di copertina: *Buco del latte: Sala degli Elefanti - foto di M. Inglese*

Foto retro di copertina: *Buco del latte: sifone terminale - foto di A. Maconi*

Traduzioni: *E. Beccalupo, M. Corvi, V. Mandracchia, M. Rossi, P. Tognini*

Si ringraziano i fotografi per la loro collaborazione nel fornirci il materiale utilizzato all'interno del bollettino:

Gruppo Grotte Milano CAI Sem (GGM): *Bini Alfredo, Casiraghi Egidio, Corengio Davide, Ferrero Luco, Franchi Silvano, Galli Marco, Inglese Mauro, Maconi Andrea, Ronchi Stefano, Tognini Paolo, Vanin Adriano.*

Associazione Naturalistica Speleologica Le Taddarite (PA): *Vattano Marco.*

Cani Sciolti: *Bollini Fabio.*

C.A.R.S. Centro Altamurano di Ricerche Speleologiche: *Difonzo Lucio, Morvulli Marco.*

Gruppo Grotte CAI Busto Arsizio (GGBA): *Ghidelli Sandro.*

Gruppo Grotte CAI Saronno (GGS): *Ferrario Andrea.*

Gruppo Speleologico Bergamasco Le Nottole: *Corno Andrea.*

Progetto Sebino: *Pedroli Luco, Pozzo Massimo.*

Speleo Club CAI Erba (SCE): *Aimor Luana, Civillini Carlo, Premazzi Antonio.*

Speleo Club Orobico CAI Bergamo (SCO): *Merisio Francesco, Torri Roberto.*

Speleologi Indipendenti: *Confortini Federico, Mongiagalli Cesare.*

Fotografo indipendente: *Turconi Marco.*

In allegato al bollettino c'è un CD con foto, rilievi e altro materiale supplementare.

Finito di stampare nel mese di Gennaio 2013

Editoriale

Caro lettore,

eccomi qui a presentare la 56^{esimo} edizione del Grottesco: un'edizione molto importante per tutti noi per i considerevoli risultati conseguiti in questi ultimi anni.

L'edizione si presenta molto ricca di materiale e questo non è altro che l'indice della "buona salute" del gruppo e della sua vitalità. Gli articoli riportati sono numerosi e trattano di vari argomenti: dalla vita interna di gruppo, alle esplorazioni, alla partecipazione nelle attività di soccorso speleologico, alle collaborazioni nei vari progetti e ai vari studi intrapresi. Non a caso, il bollettino è stato organizzato in varie sezioni, ognuna per argomento di interesse: l'organizzazione del gruppo, Il Pian del Tivano, la Grigna, i vari progetti di collaborazione, le spedizioni all'estero, gli studi scientifici e il racconto finale a sfondo speleologico. Sono presenti i più significativi risultati degli ultimi due anni che han dato lustro ai vari gruppi lombardi. Nel 2011, dopo quarant'anni di scavo, abbiamo esultato per l'apertura del Buco del Latte, così caro al GGM che c'è sembrato doveroso dedicare la copertina e il retro di questo numero. Nel 2012, significative sono state: la giunzione della grotta attualmente più lunga d'Italia in Pian del Tivano e le esplorazioni in W le Donne superando il sifone terminale della grotta alla profondità di oltre 1100 metri. Quelle che nel precedente editoriale erano state presentate come prospettive eccellenti sono diventate realtà concrete. La collaborazione fra i vari gruppi lo, ha portato ad un rinvigorismento del gruppo stesso e delle sue attività ma senza per questo perdere la propria identità. Rilevante è stata la partecipazione di vecchi soci. La condivisione dell'esperienza di ieri con quella di oggi ha dato risultati eccellenti e ha annullato le barriere temporali. La trasversalità delle attività inter gruppo ha trovato terreno fertile non solo tra i giovani ma anche tra i soci più anziani che si sono fatti coinvolgere. E proprio per tal motivo che sono in cantiere nuovi progetti, perché la passione comune non solo ha fatto condividere l'esperienza di ciascuno, ma ci ha perfino fatto migliorare le nostre aspirazioni.

Il gruppo si è infoltito e nuove leve si accingono a intraprendere percorsi sotterranei, grazie all'attenzione che vien riposta nei corsi e nel coinvolgimento dei nuovi nelle varie attività. Con orgoglio ricordo che in questi ultimi anni in gruppo si è fregiato della nomina di due istruttori nazionali CAI.

In ultimo un doveroso omaggio va alla memoria del nostro socio onorario e amico Claudio Sommaruga, geologo ed esploratore la cui passione l'ha manifestata sempre e continuamente. Ricordo, come se fosse ieri la sua presenza alla serata organizzata dal GGM: "Memorie dal profondo", in cui lo stesso Claudio ci ha ammaliato con i suoi racconti facendoci vivere la sua "speleologia" fatta di esperimenti, tenacia e soprattutto audacia.

Il Presidente
Virginia Mandracchia

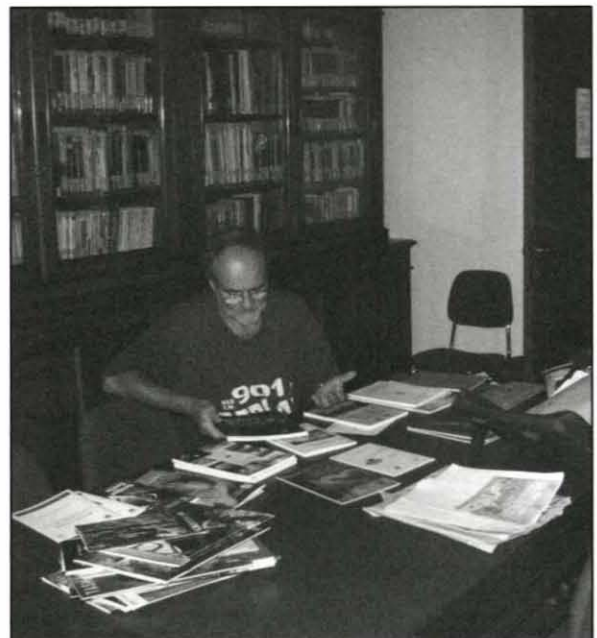
La biblioteca in due lustri

di Pasquale Zucca

In quest'ultimo decennio la nostra biblioteca ne ha fatta di strada. Quando presi l'incarico quale "provetto" bibliotecario, parte di essa, la più voluminosa, era presso l'abitazione del nostro illustrissimo socio Domenico Zanon, mentre la restante parte si trovava ancora nella vecchia sede. Quasi surreale la vista da quel 4° piano che spaziava sulla cupola dell'ottagono della galleria Vittorio Emanuele, monumento storico e simbolo della nostra Milano. Uno dei ricordi che verrà in mente a tutti i soci "anziani" era lo scricchiolio del parquet; quando in quei giovedì sera camminavi in quelle stanze, c'era la sensazione di levitare su un pozzo carsico e da un momento all'altro sembrava che il pavimento cedesse sotto i nostri piedi.

Con un file di Word consistente, ereditato dal nostro biospeleologo Zanon, incominciai a prendere cartoni su cartoni di libri e riviste portandoli a casa di un altro pioniere della speleologia lombarda, Alberto Pellegrini, il quale mi aiutò nell'inventariare il tutto. La biblioteca rimase per un paio d'anni a casa di Alberto prima di trasferirsi da me. Ricordo che non riuscivo neanche a parcheggiare in box la mia autovettura, da quante riviste c'erano. Subito mi balenò l'idea di scannerizzare copertina e sommario di tutte le riviste quale ulteriore metodo di catalogazione informatizzato; quando incominciai a raccontarlo in gruppo, non ci credeva nessuno: "ma sei matto" "un'impresa assurda" "impossibile" "non ti passa più". Più mi dicevano che era una pazzia, che non serviva a niente e più mi intestardivo... del resto avendo 50% di sangue sardo non potevo non affrontare questa sfida informatica. Dedicai anima e cuore a più di 6.200 scansioni, nominando i singoli file, suddividendo il tutto in 345 cartelle per rivista/regione/nazione per svariate e svariate serate passate davanti al PC. Non ho mai quantificato in ore il tempo dedicato a catalogare il tutto (quell'anno se avessi fatto il conteggio delle ore, avrei certamente battuto Andrea Maconi); l'ho fatto perché ero entusiasta di tutto ciò, al momento il pensiero di recuperare la biblioteca, dimenticata/abbandonata nei corridoi delle abitazioni dei nostri soci e riportarla alla luce era per me e, per tutto il GGM, una cosa fondamentale.

Soprattutto vedevo realizzare pian piano il mio personale sogno: riuscire ad offrire a tutti i soci del gruppo, racchiudendola in un solo cd-rom, una preziosa ricerca. Ricordo ancora che in qualche occasione mi accadeva che dopo ore di scansione, forse per la stanchezza, venivo attirato dalle riviste come se fossi in trance; i miei occhi si focalizzavano su una delle tante pubblicazioni poste sulla scrivania, imbambolato la prendevo ed incominciavo a sfoglarla. La scelta a volte cadeva su una rivista più voluminosa delle altre, oppure sceglievo quella con qualche allegato che si intravedeva fuoriuscire. Il più delle volte era l'olfatto che indirizzava le mie mani, le quali andavano ad agguantare la rivista più profumata, quella con il "buon odore", tipica miscela di umidità e carta. Era questa unione di profumi che mi permetteva di sognare proiettandomi per un tempo indefinito a distanza di decine di chilometri da casa mia in qualche grotta. Allora tutto si fermava, il rumore dei tasti, il sibilo dello scanner, ed io sognavo meandri e cunicoli, appagandomi nuovamente.



La biblioteca - foto Stefano Ronchi

Torniamo a noi, finalmente la nostra biblioteca arrivò in Via Volta, nella nostra attuale sede, era il 30 luglio 2005; qui la S.E.M., oltre a donarci i tre armadi con vetrina posti al pian terreno, ci diede anche un

file in Excel quale "spunto" per catalogare il tutto e rendere la biblioteca fruibile al meglio. Ripristinai uno dopo l'altro tutti i contatti con i vari gruppi, creando un registro informatico con ogni sorta di informazione, dal gruppo che edita la rivista fino all'e-mail di chi se ne occupa, tenendo copia cartacea di tutto quello che scrivevo. Attualmente la nostra biblioteca riceve periodicamente un discreto numero di riviste da parte di tutte le associazioni sia a livello nazionale che internazionale; ovviamente, non potendo gestire tutto il sapere "Grottesco" del pianeta, indirizzai il budget della biblioteca su libri e riviste di un certo interesse per il gruppo, prediligendo il Territorio Nazionale, e abbandonando abbonamenti a periodici al momento non di particolare interesse.

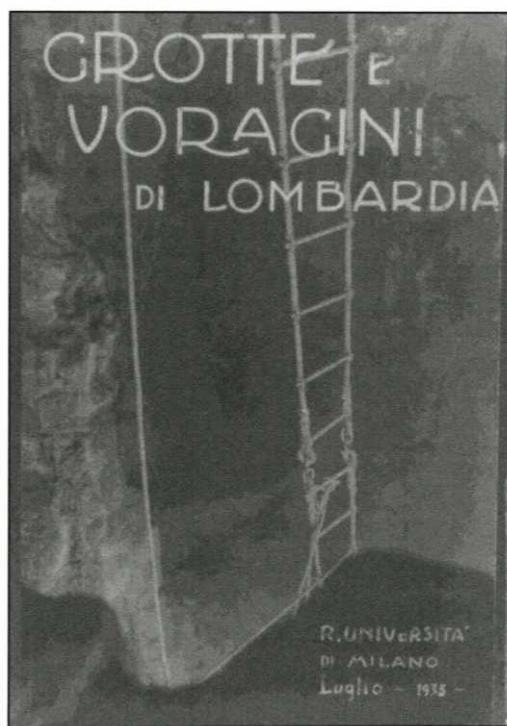
Eccoci qua!!!! Dopo tutto questo tempo e lavoro, finalmente lo possiamo proprio dire, la biblioteca è tornata tra noi, e, dopo anni di lontananza, alla fine, ha ritrovato il suo gruppo; con i suoi 42 metri lineari conta circa 1000 libri, 4100 riviste, 300 estratti, tutto catalogato e messo a disposizione non solo dei soci del GGM, ma anche degli altri gruppi lombardi, che

in questo ultimo periodo hanno fatto una costante richiesta di testi e periodici.

Purtroppo, la nota stonata in questo articolo è che ultimamente libri e riviste non vengono più letti tanto dai nostri soci... se andiamo a vedere il registro del prestito, troverete non più di una ventina di firme. La causa è molto probabilmente dovuta ad internet; ormai sulla rete si possono reperire notizie e quant'altro, stando comodamente sdraiati sui divani di casa propria, archivarli senza problemi e rivederli quando si vuole con un solo click del mouse, rendendo alla persona tutto più facile e molto più pratico, senza lo stress di firme e controfirme dal bibliotecario.

Concludo questa relazione, innanzitutto ringraziando i nostri tre soci sopra citati (è grazie anche a loro, che oggi la biblioteca è nuovamente nella disponibilità del gruppo) e per ultimo facendo un appello a tutti voi: **OGNI TANTO VENITE A CHIEDERMI UN LIBRO IN PRESTITO, PER FAVORE...** almeno a qualcosa sarò servito.

Il bibliotecario



Copertina della tesi di C. Chiesa – Archivio GGM

Indice

Editoriale.....	3
La biblioteca in due lustri	5
L'archivio fotografico del GGM	7
Il magazzino scientifico del GGM	8
Il Gruppo Grotte Milano nel CNSAS	12
La medicalizzazione del soccorso speleologico	15
Il Pian del Tivano	17
Geografia e geologia del Pian del Tivano.....	18
Cenni biospeleologici delle grotte dell'area Tivano/Monte San Primo	21
Esplorazioni del Complesso Carsico della Valle del Nosè	22
La giunzione vista da una non speleo	28
L'esplorazione di Red Bull e il nuovo ingresso di Area 58	34
Quarta giunzione Ingresso Fornitori - Stoppani	38
Esplorazioni a Rio Mare e Raminchio	40
Il buco del Nocciolo	43
Il sifone di Aquarius, verso il Bùs de la Niccolina	45
Il Buco del Latte	46
Il Buco del Latte raggiunge i -427 m!	52
La Grigna e il Complesso dell'Alto Releccio.....	60
INGRIGNA!: LE ORIGINI	61
Pupa di Prada	64
W Le Donne, superato il sifone-limite dei favolosi anni '90	68
WLD 2.0	74
Giunzione I Ching – Abisso Buffer	77
Campo Ingrigna! 2012	79
L'abisso delle Spade (Lo Lc 1648)	81
Abisso delle spade - La preistoria	83
Esplorazione verso i - 700	84
Il fondo dell'Abisso delle Spade	85
Progetto Speleologia Glaciale	89
“MORTERATSCH”	89
Cavità endoglaciali modellate dal vento	92
L'area carsica del Sebino Occidentale	94
Sorgente Milesi alias La Ripiegata	97
Uno sguardo alle meraviglie del carso del Madagascar	102
Stouros 2011.....	106
Tiàloc 2010 e 2012	110
Osservatorio delle Aree Carsiche Lombarde - FSLO	118
C'era una volta... IL CALCARE DI MOLTRASIO	124
Meteorologia ipogea.....	129
Raccolta dati di meteorologia ipogea in Pian del Tivano.....	134
Speleo app per Android	138
Uomini ad Altamura	141
Riassunti / Summaries.....	150



www.gruppogrottemilano.it

e-mail: gruppogrottemi@libero.it